

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 10) all'ordine del giorno: determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.**

La parola all'assessore al bilancio, avvocato Teresa Di Marino.

ASSESSORE DI MARINO

Come è noto, in base al D.L. 201/2011 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti viene riordinato con la soppressione dal 1° gennaio 2013 dei prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale, che di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e la contestuale istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, la cosiddetta Tares. Secondo quanto stabilito dall'art. 14, co. 35, della succitata norma, il tributo in questione è versato esclusivamente al Comune. Il versamento per l'anno di riferimento è effettuato, in mancanza di diversa deliberazione comunale, in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre, mediante bollettino di conto corrente postale, ovvero modello di pagamento unificato. Tuttavia, a seguito di una certa incertezza e difficoltà riscontrata da parte delle amministrazioni locali nell'applicazione concreta della suddetta norma, in deroga ad essa, il D.L. 35/2013 ha disposto che per il solo anno 2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabiliti dal Comune con propria deliberazione, adottata nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo e pubblicata anche sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della data del versamento. A tale proposito, con una propria circolare, il 29 aprile 2013 il Ministero delle Finanze ha poi ulteriormente precisato che, in mancanza di tale deliberazione, per le trascorse scadenze di gennaio, aprile, e luglio, fissate dal D.L. 201/2011 il pagamento si concentrerebbe con scadenza al 30 luglio.

Pertanto, anche al fine di evitare tale gravoso accavallamento, si sottopone all'attenzione del Consiglio comunale la deliberazione che avete tutti sotto mano, con oggetto "determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013", con la quale si stabiliscono quattro scadenze, di cui la prima il 30 settembre 2013, a seguire il 30 ottobre, il 30 novembre e il 30 dicembre. Sono le quattro rate che dobbiamo obbligatoriamente rispettare. Ognuna di queste rate è in percentuale, del 25%.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'assessore ha terminato. La parola al Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Chiedo scusa all'assessore, se potesse darmi un po' di attenzione. Lei per un evento gioioso è mancata agli ultimi Consigli comunali, anzi colgo l'occasione per farle gli auguri, che non le avevo fatto ancora. Abbiamo votato all'unanimità una mozione proponendo la rateizzazione della Tarsu e dell'acqua mensili. Oggi mi ritrovo che i cittadini di Villaricca dovrebbero pagare il 100% in quattro mesi. Solitamente doveva essere marzo, giugno, settembre e dicembre. A questo punto, secondo me, massacrano questi cittadini! Ci sarà,

cioè, evasione totale. Se tra settembre, ottobre, novembre e dicembre, ricorre anche il Natale, li porti a pagare mediamente 500 – 600 euro, poi ci sarà l'acqua, secondo me è da diluire maggiormente. Non so l'errore di chi è, non avendo mandato il ruolo prima, ma secondo me lo dobbiamo prolungare.

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE SARRACINO

Allora, cosa dobbiamo deliberare, se era legge? Il ruolo lo potevamo deliberare anche tra 30 luglio, 30 agosto,...

ASSESSORE DI MARINO

Con quest'atto andiamo a deliberare le quattro scadenze, la prima delle quali non può intervenire prima di 30 giorni dalla delibera del Consiglio comunale; diversamente, per legge andrebbero a cadere tutte il 30 luglio. Di fatto stiamo diluendo il pagamento; altrimenti, oggi, la legge, per come è strutturata, imporrebbe ai cittadini di pagare il tutto entro il 30 luglio.

CONSIGLIERE SARRACINO

Possiamo emendare? Possiamo dire che, invece di quattro, ne facciamo sei, per diluire?

ASSESSORE DI MARINO

Non potresti cambiare comunque il fatto che entro il 30 dicembre debbano essere completate.

CONSIGLIERE SARRACINO

Dobbiamo chiudere nel 2013.

ASSESSORE DI MARINO

Esattamente.

CONSIGLIERE SARRACINO

Non voglio andare contro la legge, ma non voto a favore, perché secondo me andiamo a massacrare i cittadini. Quindi, il mio voto è sfavorevole.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima di dare la parola al Consigliere Mastrantuono, voglio dire che la delibera che abbiamo approvato sulla rateizzazione riguarda scadenze stabilite dal Comune, non sicuramente quelle stabilite per legge. Come diceva l'assessore, se non adottiamo questa delibera, la scadenza prefissata per pagare la Tarsu è il 30 luglio. Oltre a precisare che questa delibera ha anche un parere del Collegio dei Revisori dei Conti, quindi un'eventuale variazione comporterebbe comunque sicuramente l'impossibilità di applicare questo tipo di delibera.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE SARRACINO

Così, però, incentiviamo l'evasione al pagamento. È legge, ma andiamo ad arrecare un danno ai cittadini, secondo me, specialmente da settembre in poi; si va in ferie, si torna e ci si ritrova con un debito: è una bella cosa!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Raccogliendo anche l'invito di Sarracino, noi stasera votiamo una delibera che è quasi un prestampato ministeriale. È per cercare di trovare un punto di incontro. Stasera, quindi, dobbiamo votare l'aliquota e le scadenze. Ovviamente, essendovi solo quattro mesi che ci separano dalla fine dell'anno, entro il quale, per legge, correggetemi se sbaglio, dobbiamo chiudere, almeno in maniera deliberativa, l'incasso del tributo, già di fatto è mensile; sono quattro rate: settembre, ottobre, novembre, dicembre. Ma facciamo aliquote e scadenze. Prima, purtroppo, non si poteva fare, perché la legge prevedeva che la scadenza fosse fissata per luglio. Di conseguenza, un minimo di dilazione c'è stato. Voglio dire di più. Parliamoci chiaro: questa è una delibera che dobbiamo fare per legge, ma non si sa se la Tares verrà confermata. Basti pensare che un giorno dicono che l'IMU viene sospesa e un altro giorno no! Figurati in che mare di incertezza navighiamo. Abbiamo lo strumento che dovrà essere fatto sempre entro il 30 settembre, il regolamento Tares. Se lo Stato, se la norma ci darà dei margini entro i quali muoverci, potremo verificare, se ci sarà concesso, anche ulteriori dilazioni. Per evitare un voto contrario, mi permetto di dire inutile perché è su una proposta di legge, l'aliquota e le scadenze sono quelle fissate per legge; assumiamo l'impegno, in Commissione, nei luoghi più appropriati, per atti che nel redigendo regolamento Tares verrà trasferito il precedente deliberato del Consiglio comunale, se possibile, per il pagamento mensile. Credo che potremmo addirittura metterlo agli atti del Consiglio. Così cerchiamo di tenere un orientamento e una coerenza costante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Consigliere Mastrantuono, assessore, anche l'aliquota ci viene dettata dalla legge? Deve essere finalizzato al pagamento entro il 30 dicembre? Non potremmo fare, visto che è una mazzata quando si torna dalle ferie, il 10% il primo mese, il 20% il secondo mese, il 30% il terzo mese, il 40% a ultimazione del 100%, a dicembre?

Interventi fuori microfono

CONSIGLIERE SARRACINO

Tu, però, prepari i cittadini.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Questo non c'entra con l'aliquota, ma con la rateizzazione. Vediamolo nel regolamento. Abbiamo trenta giorni per valutarlo; potrebbe anche essere non a dicembre, ma a novembre; ma non c'entra con l'aliquota annuale che stiamo votando.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ho capito. Io dico, in percentuale, per preparare il cittadino, a ottobre, a settembre sa che di qui a dicembre dovrà pagare 500 euro.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Prima del 30 settembre dovremo ritornare qui, quindi vi sarà la sede per fare questo.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ho capito, ma io non posso votare favorevolmente se non vedo un vantaggio per i cittadini. A settembre li preparo che su 500 euro pagheranno 50 euro, a ottobre 100, a novembre 150 e a dicembre 250. C'è un detto, che non si può dire; lo hai menzionato tu l'altra volta. Vai, però, a prepararli. Se paghi a settembre dilazionato, alla fine di dicembre,... insomma, sarebbe più diluito.

Dico il 10, il 20, il 30, il 40.

Comunque, se emendiamo per cambiare aliquota, sono favorevole; altrimenti resto della mia opinione e voto contro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Chiedo se vi siano altri interventi.

CONSIGLIERE SARRACINO

Assessore, ci accavallano anche le festività natalizie, poi viene l'Epifania. Purtroppo, lo Stato ci sta mettendo in condizione che... quanto più ci tartassa, più le imprese chiudono, più c'è disoccupazione. Se andiamo a pensare a tutto questo,... ma un cittadino a dicembre prende la tredicesima; sarebbe, quindi, opportuno che gli portiamo in quel momento il 40% della tassa. Si preparano a pagare "un tantinello" in più. Poi vedete voi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Se non vi sono altri interventi, pongo votazione il Punto 10) all'ordine del giorno: determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.

I favorevoli alzino la mano; chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La proposta è approvata a maggioranza.

Consiglieri, buonasera a tutti.

Facciamo gli auguri al Consigliere Ciccarelli che ha compiuto trent'anni.